



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 23/07/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA 15 luglio 2009, n. 652

D.G.R. n. 1769 del 23 settembre 2008 avente ad oggetto: D.G.R. n. 745 del 13.5.2008 concernente "P.O.R. Puglia 2000/2006 - Mis. 4.16. Approvazione graduatoria definitiva dei progetti presentati dai Comuni della Regione Puglia rientranti nell'ambito dei PIS". - Ricorso Comune di Candela. Sentenza Tar per la Puglia, Bari - 2297 del 2.10.2008 - Liquidazione della somma di euro 2.000,00 per rimborso spese giudiziali in favore del Comune di Candela.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Servizio, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 13/05/2008 fu approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati dai Comuni della Regione Puglia, rientranti nell'ambito dei Progetti Integrati Settoriali (P.I.S.) e di concessione dei rispettivi finanziamenti.

Lo stesso provvedimento, a seguito del ricorso presentato dal Comune di Ascoli Satriano fu annullato dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari, Sezione II, con sentenza n. 1873 del 24/07/2008 per vizio di incompetenza della Giunta.

Per ottemperare alla sentenza del T.A.R., si rese necessario approvare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1769 del 23/09/2008, con la quale fu preso atto della sentenza del T.A.R. e fu stabilito di riapprovare con atto Dirigenziale la graduatoria definitiva dei progetti presentati.

Per l'effetto di tale atto Deliberativo fu predisposta la Determinazione Dirigenziale n. 629 del 29/09/2008 di Approvazione della graduatoria e dei relativi Allegati:

- Allegato n. 1: Interventi ammissibili e congruenti con i tempi di attuazione della Misura 4.16 (31/12/2008);

- Allegato n. 2: Interventi ammissibili ma non congruenti con i tempi di attuazione della Misura 4.16 (31/12/2008);
- Allegato n. 3: Interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione del 07/08/2007; Successivamente, con determinazione Dirigenziale n. 673 del 08/10/2008, fu effettuato l'impegno della spesa necessaria a finanziare n. 30 progetti rientranti nell'Allegato n. 1, per il complessivo importo di euro 9.186.058,83.

Il Disciplinare regolante i rapporti tra gli Enti beneficiari dei finanziamenti della Regione Puglia è stato trasmesso con plico raccomandato in data 28/05/2008 ai 28 Comuni beneficiari, anticipato con nota fax del 22/05/2008;

Senonché il Comune di Candela (FG), escluso e quindi riportato all'Allegato n. 3, in quanto nella fase di istruttoria delle istanze pervenute, la relativa scheda è risultata incompleta, in data 31/07/2008 ha presentato ricorso al T.A.R. Sezione di Bari, volto ad accogliere la domanda incidentale di sospensione dell'efficacia del provvedimento della Giunta Regionale n. 745/08.

Tale ricorso è stato notificato al Servizio Turismo ed Industria Alberghiera con nota dell'Avvocatura della Regione Puglia n. 11/L/19907 del 26/08/2008, con la quale la stessa Avvocatura ha richiesto dettagliata relazione sui fatti di causa del ricorso.

Questo Servizio, con nota n. 36/10217/TUR del 02/09/2008 ha fornito le notizie richieste dall'Avvocatura.

Il T.A.R. - Sezione II^a, con sentenza n. 2297/2008 del Reg.Gen., depositata in Segreteria il 02/10/2008, ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Candela, "nei sensi e nei limiti di quanto esposto in motivazione e per l'effetto annulla l'atto impugnato nella parte in cui la domanda di finanziamento formulata dal Comune di Candela viene inclusa tra gli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione del 7.08.2007", condannando nel contempo la Regione Puglia al pagamento delle spese giudiziali di euro 2.000,00 in favore dello stesso Comune ricorrente.

La Regione Puglia ha inteso ricorrere in appello al consiglio di Stato, officinando l'Avvocato Annalisa Agostinacchio, con mandato conferito in data 19.11.2008.

La quinta Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 588/09 del 30 gennaio 2009, ha respinto l'istanza cautelare relativa al proposto ricorso e il legale officiato, convocato negli Uffici del Servizio, con nota del 24.2.2009, ha espresso verbalmente in tale sede, un parere negativo a proseguire nel giudizio.

Per quanto sopra riportato, in ottemperanza alla richiamata sentenza del PAR Puglia Bari n. 2297/2008, con determinazione dirigenziale n. 474 del 19.5.2009 è stata disposta la liquidazione di euro 2.000,00 in favore del Comune di Candela, con imputazione della spesa sul capitolo di Bilancio 1317 del Bilancio regionale - competenza 2009 - denominato "Spese procedimentali e legali".

Il suddetto atto dirigenziale è stato trasmesso alla Ragioneria per gli adempimenti consequenziali e di competenza in data 21 maggio 2009.

Con nota in data 7.7.2009 (n. 20/P/12493/CRC di Prot), il Servizio Ragioneria ha restituito l'atto Dirigenziale n.474 del 19/05/2009, senza la registrazione della liquidazione in quanto lo stanziamento del Cap. 1317 non presentava disponibilità finanziaria a seguito del blocco disposto dal commissario ad Acta - TAR Puglia.

Successivamente con nota mail in data 10 luglio 2009 a firma del Dirigente del Servizio Ragioneria è stata comunicato l'accoglimento della domanda di sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza impugnata. Pertanto la Ragioneria regionale è autorizzata a rimuovere immediatamente ogni vincolo imposto dal Commissario ad acta sui capitoli di bilancio, ivi incluso il cap. 1317. La nota continua nel seguente modo "Pertanto i Servizi regionali sono invitati a ritrasmettere, qualora restituiti, i provvedimenti che disponevano gli impegni e/o liquidazione di spesa sui predetti capitoli, al fine dell'istruttoria e dei conseguenti adempimenti contabili da parte della scrivente struttura nei limiti e compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie residue".

Per l'effetto, con nota in data 13.7.2009 (n. AOO_056_0006490 di prot) il Servizio Turismo e Industria Alberghiera ha ritrasmesso al Servizio Ragioneria Fatto dirigenziale n. 474/2009.

Il Servizio Ragioneria non ha accettato in entrata il provvedimento ritrasmesso, precisando verbalmente che, trattandosi di liquidazione, lo stesso provvedimento deve essere riproposto come nuovo e con un nuovo codice CIFRA.

Tanto premesso, considerato che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, e atteso che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/BIS del D.P.R. n. 602/1973, in quanto trattasi di somma inferiore a euro 10.000,00, nonché di ente Pubblico, si propone al Dirigente del Servizio l'adozione della conseguente determinazione:

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.r. 16/11/2001, n. 28 e succ. mm. ed ii.:

- Bilancio vincolato;-Esercizio Finanziario 2009; - U.P.B.: 2.6.1;
- Capitoli di spesa: 1317;
- Importo da liquidare e pagare: euro 2.000,00;
- Causale del pagamento: Rimborso spese giudiziali al Comune di Candela-Sentenza TAR Puglia - Bari n. 2297/2008;
- Codice S.I.O.P.E.: N. 2234 Denominazione: Trasferimenti in conto capitale a Comuni;
- Creditore: Comune di Candela - Piazza Municipio-71024 - c.f. 80035910712
- Modalità di pagamento: Accredito presso la BANCA Popolare di Bari - Ag. di Potenza;
- Codice IBAN: IT 26 A 05424 04297 000020020001;

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI:

- a) La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale N. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- b) Non esistono provvedimenti esecutivi e/o di pignoramento, disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma posta in liquidazione con il presente Atto, costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;
- c) L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/BIS del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di pagamento nei confronti di Pubblica Amministrazione, in ottemperanza alla Circolare MEF N. 22/2008;
- d) Agli atti del Settore di gestione della spesa non ricorre l'applicazione della normativa antimafia, in quanto trattasi di Ente Pubblico;
- e) Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Marina Cancellara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura 4.16 e dal Dirigente dell'Ufficio II;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

1. Di erogare la somma di euro 2.000,00 quale spesa giudiziale stabilita dal TAR Puglia Bari con sentenza n. 2297/2008 in favore del Comune di Candela;
2. di precisare che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marina Cancellara

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
